

LA MOSTRA DI BOTERO A ROMA: UN VIAGGIO NELL'ARTE DEL MAESTRO DELLE FORME

Publicato il 12 Settembre 2024 di Alessandra Giardino



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



Dal 17 settembre 2024 al 19 gennaio 2025 un'occasione unica per immergersi nel mondo di Fernando Botero

Il 17 settembre 2024 aprirà a Roma la tanto attesa mostra dedicata a Fernando Botero, uno dei più celebri artisti contemporanei, noto per le sue iconiche figure voluminose e proporzioni esagerate che ritraggono l'umanità in tutte le sue sfaccettature. L'esposizione si terrà al Palazzo Bonaparte, uno degli spazi espositivi più prestigiosi della città. A pochi minuti dall'[FH55 Grand Hotel Palatino](#), la visita alla mostra sarà un'occasione imperdibile per vivere un soggiorno tra arte e comfort nel cuore della Capitale.

Con una straordinaria retrospettiva dedicata al genio colombiano **Fernando Botero**, recentemente scomparso, Roma celebra uno degli artisti più amati del nostro tempo. **Palazzo Bonaparte** si trasformerà in un tempio d'arte dove verranno esposti dipinti, acquerelli, sculture e inediti, in quella che sarà la **mostra più completa mai realizzata nella Capitale**.

Le opere, di medie e grandi dimensioni, catturano lo sguardo con la loro tipica sontuosa rotondità, evocando **un universo femminile tridimensionale e ricco di colori vivaci**. Tuttavia, dietro queste forme apparentemente giocose, si nasconde un messaggio profondo: **la sensualità e la primitività non sono protagoniste**. L'arte di Botero è infatti intrisa di un'ambiguità sottile, che sfida il realismo e trasporta lo spettatore in un mondo sospeso tra l'iperrealismo e l'immaginario sudamericano. Un'esperienza unica che invita a scoprire un nuovo lato dell'artista, lontano dalle semplici interpretazioni, e che promette di essere un vero e proprio viaggio nell'arte e nell'anima di Botero.

La mostra offrirà un'ampia selezione di opere dell'artista colombiano, spaziando dai suoi dipinti alle sculture monumentali. **Tra i temi trattati spiccano il ritratto della società latinoamericana e l'umorismo sottile** che contraddistingue il suo stile, accompagnati da un senso di giocosità e satira che cattura lo spettatore. L'esposizione include versioni di celebri capolavori della storia dell'arte, come gli omaggi a **Velázquez**, alla **Fornarina** di **Raffaello** e al celebre dittico dei **Montefeltro** di **Piero della Francesca**, insieme ai ritratti borghesi di **Rubens** e **Van Eyck**. Non mancano temi classici come il circo e la corrida. Un'intera sala è infine dedicata alla più recente sperimentazione tecnica del maestro, con **opere quasi diafane** che rivelano un approccio delicato ai suoi temi familiari di sempre.

Lo stile inconfondibile di Botero, con le sue figure "gonfiate" e tondeggianti, ha spesso suscitato domande sul perché di queste proporzioni. L'artista ha spiegato che, lungi dall'essere una semplice esagerazione, le forme oversize rappresentano una riflessione sull'abbondanza e la monumentalità

della vita stessa. **Botero ha dichiarato in più occasioni** che il volume è per lui **uno strumento per accentuare la bellezza e l'espressione artistica**, piuttosto che un commento ironico sulla società.

Un aneddoto interessante riguarda le sue sculture monumentali. Nel 1992, una delle sue più celebri sculture, "**El Gato**", fu esposta sugli **Champs-Élysées** a Parigi, attirando migliaia di visitatori. Quest'opera divenne immediatamente un'icona e dimostrò la capacità unica di Botero di trasformare spazi pubblici attraverso l'arte.

Il **Palazzo Bonaparte**, situato in Piazza Venezia, rappresenta la cornice perfetta per ospitare l'arte di Botero, creando un connubio ideale tra il fascino storico del luogo e la contemporaneità delle opere esposte. **L'FH55 Grand Hotel Palatino**, nel cuore del quartiere Monti e a due passi dal Colosseo, offre poi una posizione perfetta per chi desidera abbinare l'arte alla scoperta delle meraviglie della Capitale. Le sue camere eleganti, con vista sui principali monumenti romani, permettono di godere di un soggiorno esclusivo.

